



UNIVERSITÀ DI PISA

TERMODINAMICA DELL'INGEGNERIA CHIMICA

ROBERTO MAURI

Academic year 2017/18
Course INGEGNERIA CHIMICA
Code 537II
Credits 9

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
TERMODINAMICA DELL'INGEGNERIA CHIMICA	ING-IND/24	LEZIONI	90	ANDREA LAMORGESE ROBERTO MAURI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Gli studenti imparano ad applicare i principi di conservazione di massa ed energia, insieme alla seconda legge della termodinamica, per descrivere gli stati di equilibrio che essi incontrano nella pratica dell'ingegneria chimica. Si analizzano a fondo i principi fondamentali della termodinamica, sia dal punto di vista classico, studiandone lo sviluppo storico, sia anche mostrando come, attraverso la meccanica statistica, essi siano connessi alle leggi di base della fisica. Infine, questi principi fondamentali vengono applicati per risolvere dei problemi di particolare rilievo nell'industria chimica determinando, ad esempio, le proprietà di leghe miscele e gli equilibri di fase, o studiando gli effetti superficiali e le reazioni chimiche.

Modalità di verifica delle conoscenze

Gi studenti devono dimostrare di possedere e di mettere in pratica le nozioni apprese durante il corso con spirito critico.

Metodi:

- Esame finale scritto.
- Esame finale orale.
- Dimostrazione pratica di laboratorio.

Il superamento dell'esame scritto è un prerequisito per l'accesso all'esame orale.

Capacità

Lo studente saprà applicare i principi e le leggi della termodinamica per risolvere problemi pratici tipici dell'ingegneria chimica.

Modalità di verifica delle capacità

Lo studente dovrà superare un esame scritto, risolvendo in due ore due problemi, assegnati dal docente, di ovvia rilevanza per l'ingegneria chimica.

Comportamenti

Lo studente saprà impostare correttamente e risolvere problemi concreti dell'ingegneria chimica, applicando i principi e le leggi della termodinamica.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante l'esame orale sarà valutata la capacità dello studente di impostare correttamente e risolvere dei problemi tipici dell'industria chimica.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Lo studente deve possedere nozioni di calcolo differenziale.

Corequisiti

Sarebbe opportuno che lo studente seguisse in parallelo un corso avanzato di calcolo differenziale multivariabile.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni sono frontali. La frequenza è altamente consigliata.



UNIVERSITÀ DI PISA

Le attività consistono in

- Seguire le lezioni.
- Svolgere gli esercizi assegnati per casa.
- Partecipare alla discussione in classe.

Tutto il materiale didattico e le comunicazioni docente-studente di carattere generale sono disponibili sul sito di elearning. Le interazioni tra il docente e i singoli studenti vengono gestite tramite email o con ricevimenti individuali.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Prima legge - Equilibrio, energia interna, regola delle fasi, gas ideale.
- Proprietà volumetriche - Equazioni di stato cubiche, legge degli stati corrispondenti tra fluidi.
- Effetti termici - Temperatura, calori specifici, calore sensibile e calore latente.
- Seconda legge - Il motore termico e il ciclo di Carnot, entropia, il principio evolutivo.
- Legame tra termodinamica e meccanica statistica.
- Potenziali termodinamici - Entalpia, energie libere, relazioni di Maxwell.
- Cicli termodinamici - sistemi bifase, diagrammi termodinamici, motori termici e frigoriferi.
- Miscele ideali - Potenziale chimico, miscele di gas ideali e soluzioni ideali.
- Miscele non ideali - Proprietà parziali molari, proprietà di eccesso, fugacità.
- Equilibri di fase - stabilità, curve di coesistenza e curve spinodali, equilibrio liquido-vapore.
- Effetti superficiali - Tensione superficiale, equazione di Young-Laplace.
- Equilibrio delle reazioni chimiche - Coordinate di reazione, costanti di equilibrio.

Bibliografia e materiale didattico

- Libro di testo: C. Rizzo, R. Mauri, *Termodinamica per l'Ingegneria Chimica. Plus* - Pisa University Press (in press).
- Altri testi consigliati: J.M. Smith, H.C. Van Ness, M.M. Abbott, *Introduction to Chemical Engineering Thermodynamics*. McGraw Hill (2005). S.I. Sander, *Chemical Biochemical, and Engineering Thermodynamics*. Wiley (2006).

Indicazioni per non frequentanti

Studenti non frequentanti devono contattare il docente e concordare con lui gli argomenti di studio e le conoscenze pratiche necessarie.

Modalità d'esame

L'esame si compone di una prova scritta, seguita, a distanza di una settimana, da una prova orale. La prova scritta consiste nella soluzione di due problemi con due ore di tempo; esempi di problemi dati recentemente con relative soluzioni sono disponibili sul sito di elearning. La prova orale consiste in un colloquio di circa 30 minuti in cui si valuta il grado di comprensione dei principi e delle leggi della termodinamica da parte dello studente. Esempi di domande tipiche poste durante l'esame orale sono disponibili sul sito di elearning.

Ultimo aggiornamento 21/09/2017 14:26